



COMUNE DI RONCEGNO TERME
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 08/10/2024

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE – ATTUAZIONE LEGGE 27 LUGLIO 2000, N. 212 E SS.MM.II. “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE”

L'anno duemilaventiquattro, addì otto del mese di Ottobre alle ore 19:00, Sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Mirko Montibeller il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alberto Giabardo.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	MONTIBELLER MIRKO	X		9	COSTA ANTONIETTA		X
2	GIOVANNINI CORRADO	X		10	FIORENTINI IVO	X	
3	FRAINER MARINA	X		11	MOMIC BOSKO		X
4	MENEGOL MARIANO	X		12	GUBERT GIUSEPPE	X	
5	ZOTTELE GIANNI	X		13	BERNARDI LORENZO	X	
6	HUELLER GINO	X		14	GILLI GIULIANA	X	
7	ROZZA GIOVANNI	X		15	SARTORI ALESSIA	X	
8	ZOTTELE TIZIANO	X					

PRESENTI: 13 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:



OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE – ATTUAZIONE LEGGE 27 LUGLIO 2000, N. 212 E SS.MM.II. “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La legge n. 212/2000 e s.m. reca le disposizioni in materia di diritti del contribuente, finalizzate a disciplinare il rapporto tra ente impositore e soggetto passivo dei tributi sia erariali che locali;
- La formulazione originaria dell'articolo 1 della predetta L. n. 212/2000 stabiliva che i Comuni recepissero con proprio regolamento le disposizioni normative stesse adattandole alle specificità dei tributi locali;
- La legge n. 111/2023 ha conferito delega al Governo per l'approvazione di uno o più decreti legislativi di riforma del complessivo ordinamento fiscale e tributario;
- Il Decreto Legislativo n. 219/2023, come integrato ed interpretato dal D.L. n. 39/2024 (convertito dalla L. n. 67/2024) e dal DM 24 aprile 2024, ha modificato in varie parti la L. n. 212/2000, introducendo nuovi istituti giuridico/tributari (ad esempio il contraddittorio preventivo ed il principio del “ne bis in idem” in fase di accertamento tributario) ed innovandone altri (ad esempio l'esercizio dell'autotutela da parte dell'Ente impositore);
- I commi da 3 a 3ter dell'articolo 1 della L. n. 212/2000 (come modificata dal D.L.vo n. 219/2023) stabiliscono che gli Enti locali devono recepire con proprio Regolamento i principi dello Statuto, in particolare quelli di nuova introduzione o innovati. Il Regolamento comunale non può prevedere garanzie in favore dei contribuenti inferiori a quelle previste dalla legge

Preso atto a tale riguardo che:

- Il Consorzio dei Comuni Trentini ha predisposto uno schema di regolamento tipo attuativo della legge n. 212/2000 come novellata dal D.L.vo n. 219/2023, partendo dal regolamento tipo proposto da IFEL ed adattandone le disposizioni alla peculiare realtà della provincia Autonoma di Trento;
- Il Servizio Associato Tributi del Comune di Roncegno Terme ha analizzato il regolamento proposto e ne ha formulato una versione, allegata alla presente deliberazione, specificamente adattata alla realtà tributaria comunale;
- Sotto il profilo procedurale, si deve rilevare che:
 - a) l'approvazione del Regolamento deve avvenire nel più breve tempo possibile per fornire alla struttura comunale preposta alla gestione dei tributi locali strumenti giuridici certi (sia di merito che procedurali) nel rapporto con i contribuenti. Nelle more dell'approvazione del regolamento i nuovi istituti sono comunque immediatamente ed automaticamente applicabili in senso obbligatorio, ma non adattati alle specifiche condizioni locali;
 - b) l'entrata in vigore del Regolamento è immediata, trattandosi di atto di recepimento normativo che prescinde dalle disposizioni che impongono l'adozione dei provvedimenti tributari prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

Presa visione dello schema di Regolamento in materia di Statuto dei Diritti del contribuente predisposto dal Servizio Associato Tributi, attuativo del quadro normativo come sopra illustrato, ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, e, dopo attenta valutazione in ordine alle potestà regolamentari previste in capo al Comune per legge, ritenuti i suoi contenuti idonei e condivisibili;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione del Regolamento in materia di Statuto dei Diritti del contribuente ai sensi dell'articolo 1 commi da 3 a 3bter della L. n. 212/2000, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Regolamento trova immediata applicazione in quanto, per i motivi sopra illustrati, non è soggetto all'adozione entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, giusta le disposizioni di cui all'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000, di cui all'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 e di cui all'art. 8 comma 3 della L.P. n. 14/2014;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'articolo 210 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., con verbale del 04.10.2024 dal Revisore dei Conti, acquisito in data 07.10.2024 e registrato al n. prot. 8376;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dal Responsabile Servizio Associato Tributi, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto l'oggetto della presente deliberazione, non inducendo alcuna spesa, non comporta accertamento di regolarità di calcolo, né di correttezza in materia di contabilità e di procedure di spesa;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49 del Codice Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per poter procedere all'immediata applicazione del Regolamento;

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli 13, espressi in forma palese per alzata di mano da parte dei n. 13 consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, il Regolamento in materia di Statuto dei Diritti del contribuente, quale attuazione dell'articolo 1 commi da 3 a 3ter della L. 27 luglio 2000 n. 212, come novellata dal D.L.vo n. 219/2023, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto, per i motivi ed in base alla normativa meglio illustrati in premessa, che il Regolamento di cui al punto 1 trova immediata applicazione;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

4) di revocare i provvedimenti precedenti con analogo oggetto;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e in relazione alle motivazioni indicate in premessa;

6) di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della L.p. 30 novembre 1992 n. 23 e ss.mm., che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, co. 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Mirko Montibeller

Segretario Comunale
Dott. Alberto Giabardo
(atto sottoscritto digitalmente)